

COMUNE DI EDOLO (Prov. BRESCIA)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono considerati gli effetti del Legge stabilità 2016, la quale prevede per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI e l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, sostituita dall'incremento del fondo di solidarietà comunale.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	1.852.432,41
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	1.650.086,00

Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
		1.700.000,00	1.700.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>L'incremento previsto deriva sia dalle nuove disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per: - è stata calcolata la riduzione prevista in materia di determinazione rendita catastale sugli imbullonati; E' stato previsto un incremento per variazione quota di alimentazione fondo di solidarietà presunto 2017 pari ad € 85.585,50 (come indicato dal ministero sul sito finanza locale)</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	-----		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	-----		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	-----		
Altre motivazioni	<i>E' stato previsto un aumento del gettito per previsione di un accordo transattivo con enel distribuzione per la problematica sugli invasi pari ad € 100.000,00 rispetto al 2015, E' stato previsto un maggior gettito per posizioni accertate nel 2016.</i>		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	260.445,56		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	129.879,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	129.000,00	129.000,00	129.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Sono previste modifiche del gettito per gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per: - è stata calcolata la riduzione prevista in materia di determinazione rendita catastale sugli imbullonati;</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2017 conferma, per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali;</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	-----		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	-----		
Altre motivazioni	<i>E' stato tenuto conto del gettito previsto a seguito di un accordo transattivo con enel distribuzione per la problematica sugli invasi;</i>		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	851.546,30
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	611.332,00

Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
		586.901,00	586.901,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento			
Altre motivazioni	Il gettito si è ridotto rispetto al 2016 in quanto: - il piano finanziario TARI 2017 prevede una riduzione dei costi indiretti di circa 25.000,00 dovuta principalmente alla nuova modalità di raccolta;		

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	33.342,72		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	36.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2017 conferma, per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	-----		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	-----		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	23.010,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	23.010,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	30.150,00	30.150,00	30.150,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Il maggior gettito dipende dalla nuova modalità di aggiudicazione, rispetto agli anni precedenti; L'aumento di € 7.140,00 si compensa con una maggior spesa della medesima somma,		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2017 conferma, per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni	-----		

previsti dalla legge	
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	-----

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Nel 2017 sono previsti € 30.000,00 in materia di IMU ed € 2.000,00 per la Tarsu.

Fondo di solidarietà comunale

Alla data di approvazione del Bilancio di Previsione non è ancora noto il calcolo del Fondo di solidarietà 2017; In febbraio il Ministero dell'Interno ha fornito dei dati provvisori relativi al fondo 2017 pari ad € 719.883,19, somma inserita in bilancio;

Proventi sanzioni codice della strada

Come per l'esercizio 2016 sono previsti € 3.500,00 di proventi sanzioni codice della strada.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2018-2019 è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella:

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2017	2018	2019	2020
PREVISIONE	Sperimentatori	70%	85%	100%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	70%	85%	100%	100%

L'ente *si è avvalso* di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE	FCDE
109/110/111	Tassa rifiuti	SI
72/73/110.01	Proventi recupero evasione tributaria	SI
370	Proventi sanzioni codice della strada	SI
440/440.1/430	Fitti attivi	SI
420/421	Proventi acquedotto e fognatura	SI
80	Tosap	SI

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- x metodo A:** media semplice;
- o **metodo B:** rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;
- o **metodo C:** media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2017

Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2017 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamiento FCDE
109/110/111	Tassa rifiuti	7,34	586.901,00	70%	30.154,98
72/73/110.01	Proventi recupero evasione tributaria	6,06	32.000,00	70%	1.357,44
370	Proventi sanzioni codice della strada	0	3.500,00	0	0
440/440.1/430	Fitti attivi	4,80	82.000,00	70%	2.755,20
420, 421	Proventi acquedotto e fognatura	49,76	85.000,00	70%	29.607,20
80	Tosap	4,99	36.000,00	70%	1.257,48
TOTALE					65.132,29

BILANCIO 2018

Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2018 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamiento FCDE
109/110/111	Tassa rifiuti	7,34	586.901,00	85%	36.616,75
72/73/110.01	Proventi recupero evasione tributaria	6,06	32.000,00	85%	1.648,32
370	Proventi sanzioni codice della strada	0	3.500,00	0	0
440/440.1/430	Fitti attivi	4,80	102.000,00	85%	4.161,60
420, 421	Proventi acquedotto e fognatura	49,76	45.000,00	85%	35.951,60
80	Tosap	4,99	40.000,00	85%	1.526,94
TOTALE					79.905,21

BILANCIO 2019

Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2019 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
109/110/111	Tassa rifiuti	7,34	586.901,00	100%	43.078,53
72/73/110.01	Proventi recupero evasione tributaria	6,06	32.000,00	100%	1.939,20
370	Proventi sanzioni codice della strada	0	3.500,00	0	0
440/440.1/430	Fitti attivi	4,80	102.000,00	100%	4.896,00
420, 421	Proventi acquedotto e fognatura	49,76	45.000,00	100%	42.296,00
80	Tosap	4,99	40.000,00	100%	1.796,40
TOTALE					94.006,13

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,54% per il 2017, 0,54% per il 2018 e 0,37% per il 2019. *Non facendo* l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria *non* è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

In esercizio provvisorio con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 19 gennaio 2017 (comunicata in consiglio comunale con atto n. 2 del 23.2.2017) è stato autorizzato il prelevamento dal fondo di riserva di € 6.000,00 per "ricorso ex art. 112 c.p.a. contro il Comune di Edolo per ottemperanza della sentenza n. 4808/2010.Mandato di difesa."

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti **accantonamenti per passività potenziali**:

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	7.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	7.000,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	32.000,00	Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	0
Proventi sanzioni Codice della Strada	3.500,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	0
Avanzo accantonato presunto 2016	280.000,00	Spese contenzioso	280.000,00
TOTALE ENTRATE	42.500,00	TOTALE SPESE	7.000,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 27/05/2016, ed ammonta ad €. 3.306.318,85.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2016 e dell'andamento della gestione, il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016 ammonta a €. 3.701.310,81.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 *prevede* l'utilizzo delle seguenti quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione:

- € 5.000,00 somme vincolate a disposizione del corso di laurea;
- € 280.000,00 somme accantonate quale fondo contenzioso;

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera

del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2017-2019 sono previsti un totale di €. 11.725.113,00 di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Programma triennale OO.PP	10.245.000,00	650.000,00	420.000,00
Altre spese in conto capitale	369.307,81	2.000,00	2.000,00
TOTALE SPESE TIT. II – III	10.651.113,00	652.000,00	422.000,00
Di cui IMPEGNI REIMPUTATI DA 2015 E PREC.		0	0
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	10.651.113,00	652.000,00	422.000,00

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Alienazioni	0	0	0
Contributi da altre A.P.	3.464.113,00	350.000,00	0,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	32.000,00	102.000,00	122.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	7.150.000,00	0	0
Avanzo di amministrazione	5.000,00	0	0
	0	0	0
FPV di entrata parte capitale	0	0	0
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	0	0	0
MUTUI TIT. VI	0,00	200.000,00	300.000,00
TOTALE	10.651.113,00	652.000,00	422.000,00

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ORGANISMI STRUMENTALI	SITO INTERNET
////////////////////////////////////	//////

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	SITO INTERNET
////////////////////////////////////	//////

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	Valore di attribuzione del patrimonio netto	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	//////

7. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2017 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.	0,38%
CONSORZIO IDROELETTRICO EDOLO-MU'-S.C.R.L.	22,41%
CONSORZIO ADAMELLO SKY PONTE DI LEGNO-TONALE	0,30%
CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLECAMONICA	1,02%
CONSORZIO SERVIZI VALLECAMONICA	6,63%
CONSORZIO FORESTALE VALLECAMONICA	20,36
SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA S.R.L.	3,116%
SOCIETA' IMPIANTI TURISTICI S.P.A. S.I.T.	0,01